

Allegato A

REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

L'attività della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa; essa ha, infatti, la finalità di abituare gli alunni ad una corretta alimentazione e a regole di comportamento responsabili anche nei momenti "liberi".

I docenti cui gli alunni sono affidati sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi e ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari. In particolare gli alunni devono essere costantemente seguiti dagli insegnanti, in modo da provvedere alle loro immediate esigenze e all'educazione del loro comportamento in tale situazione.

REGOLE GENERALI

1. L'iscrizione al servizio mensa vincola ad una frequenza regolare. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa hanno l'obbligo di restare a scuola; possono uscire prima solo se prelevati dai genitori.
2. In caso di intolleranze o allergie alimentari il genitore fa pervenire all'Ufficio Amministrativo della Scuola e al Municipio relativo certificato rilasciato dal medico.
3. Per motivi religiosi che obbligano a non consumare determinati cibi è necessario presentare all'Ufficio Amministrativo della Scuola e al Municipio una autocertificazione scritta dai genitori.
4. In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea è necessaria l'autocertificazione da parte della famiglia, da presentare giornalmente al docente, per un massimo di 2 giorni consecutivi. Per un periodo superiore serve il certificato medico.
5. Gli elenchi degli alunni che usufruiscono del servizio mensa verranno redatti dai coordinatori di classe. Le presenze al servizio mensa vengono rilevate quotidianamente dal personale docente entro le ore 9:00 e comunicate ai collaboratori scolastici.
6. Nel caso in cui un alunno, per validi e dichiarati motivi, non intenda servirsi del servizio della mensa in un determinato giorno, deve presentare una richiesta del genitore e deve essere prelevato dallo stesso.
7. E' vietato consumare cibo e bibite portati da casa.

8. L'Istituzione Scolastica non consente agli alunni che non usufruiscono del servizio mensa di sostare nel cortile della scuola prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane e non potrà assicurare alcuna vigilanza.

9. E' istituito una Commissione mensa, composta da 10 genitori, un insegnante con funzioni di responsabilità concernenti la sicurezza e 1 rappresentante dell'ente di gestione (Municipio o Ditta incaricata del servizio). La funzione della Commissione in questione è quella di controllo della qualità del servizio di ristorazione e del pasto fornito (temperatura, appetibilità, igienicità, gradimento).

DOCENTI

1. I docenti di sorveglianza verificano la presenza degli alunni in aula mensa.
2. I docenti hanno il compito di organizzare l'accesso alla distribuzione del pasto che deve avvenire rispettando l'ordine dei tavoli e secondo un'opportuna turnazione.
3. L'insegnante della prima ora pomeridiana riceverà gli alunni che hanno usufruito del servizio mensa dagli insegnanti sorveglianti 5 minuti prima dell'inizio delle attività, quindi li accompagnerà nell'aula del pomeriggio dove attenderà l'ingresso degli altri alunni.
4. Il tempo-mensa è tempo-scuola, perciò ogni docente è responsabile del proprio gruppo di alunni che, dopo aver consumato il pasto, deve lasciare il refettorio, senza dimenticare oggetti personali e recarsi ordinatamente nella propria aula. Quando il tempo lo permette, sotto la stretta vigilanza del docente, gli alunni possono accedere al cortile della scuola. Non potranno giocare a pallone, né rincorrersi, né praticare altri giochi pericolosi.
5. Nel caso di assenza di un docente sorvegliante, il gruppo rimasto senza sorveglianza viene equamente ripartito fra gli altri gruppi.

ALUNNI

1. Ogni alunno si reca al tavolo, nel posto assegnato: il posto è fisso, non è consentito cambiarlo per nessun motivo senza il permesso del docente.
2. Ogni alunno è responsabile della perfetta tenuta degli oggetti e delle attrezzature messe a disposizione dalla scuola;

3. Eventuali danni causati dagli alunni saranno a carico delle famiglie, se sarà individuato il responsabile; in assenza di responsabile risponderà dei danni l'intera comunità degli alunni.
4. A tavola si mantiene un comportamento corretto: si evita di alzarsi dal proprio posto, non si grida, né si gioca con il cibo o altro. Si fa attenzione quando si versa l'acqua nel bicchiere evitando di inondare il tavolo o, tanto peggio, i compagni.
5. Imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
6. Qualunque problema si verifichi durante il tempo-mensa deve essere segnalato dagli alunni al docente responsabile del proprio gruppo, che si attiva per risolverlo.
7. Nei corridoi seguire la fila senza correre o urtare i compagni.
8. Alla fine del pasto lasciare l'aula mensa in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno.
9. Sono sempre vietati i comportamenti che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria o dei compagni. Non sono ammessi comportamenti difformi dal presente regolamento. Il comportamento costituisce materia di valutazione ed i provvedimenti disciplinari, così come previsto dal Regolamento di istituto, saranno applicati anche al comportamento tenuto durante la mensa e il dopomensa.